

Convegni culturali



Il Quotidiano della Calabria del 06 luglio 03



Locandina del 09/07/2003

GIZZERIA - " *Il costume femminile a Gizzeria* ". Questo tema sarà trattato mercoledì 9 luglio alle ore 18.30 nella chiesa della SS. Annunziata. L'iniziativa è stata promossa dalla Associazione Archeologica e Culturale "Hydria".

Interverranno: **Camillo Trapuzzano**, presidente dell'associazione, che si occuperà della storia e dell'evoluzione del costume femminile a Gizzeria e **Concetta Mazzei**, docente della scuola media di Caraffa, che relazionerà sul valore simbolico e storico del costume tradizionale arbëresh.

Nel corso dell'iniziativa saranno proiettate delle diapositive del costume tradizionale arbëresh. Con questo incontro rileva Trapuzzano, Hydria, intende ricostruire, attraverso documenti di archivio, quello che era l'abito femminile a Gizzeria, prima che gli influssi dei paesi vicini ne alterassero la foggia. Indagare sulla storia dell'abbigliamento, prosegue il presidente, vuol dire venire a contatto con i problemi di vario tipo: dalle materie prime alle tecnologie di realizzazione, dagli aspetti estetici a quelli simbolici, dai fattori economici alle gerarchie sociali.

L'Hydria, che opera da alcuni anni nel centro collinare, dopo essersi occupata del recupero archeologico nel territorio e in più occasioni della storia e delle peculiarità del dialetto, focalizzata con questa iniziativa la sua attenzione agli usi e costumi di questo paese nel passato.

L'abito è anche un veicolo d'informazione, rappresentativo dei simboli e dei sentimenti in una società e in un determinato tempo. Nell'abito confluiscono, infatti, la funzione pratica (legata alla materia del capo di abbigliamento), la funzione estetica (legata al gusto dell'epoca e della comunità), la funzione simbolica (l'abito può essere segno di appartenenza di una certa comunità di status sociale e civile).

L'associazione Hydria vuole dimostrare come lo studio del costume possa contribuire alla conoscenza del territorio, ricostruendo tasselli del suo carattere etnico e storico, nelle varie differenze dovute a influenze geografiche, climatiche o a cause derivanti da conseguenze di isolamento.

Tutto ciò con la consapevolezza che conoscere le proprie origini, mantenere salde le proprie tradizioni è un modo per sentirsi uniti, rafforzando quel senso di appartenenza che è uno dei valori fondamentali della comunità sociale. (*Corrispondete per il Quotidiano Pasquale Roppa*)